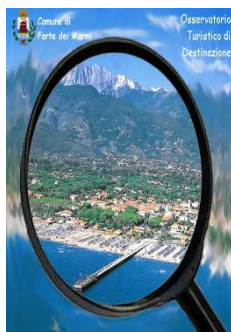




# ACQUA BENE COMUNE



**Assessorato  
all'Ambiente  
Comune di  
Forte di Marmi**

**“Opuscolo realizzato nell’ambito del Progetto Partecipiamo il Forte 2019”**  
*“con il patrocinio del Comune di Forte dei Marmi”*



COMITATO DALLA PARTE DEL CITTADINO

**Per saperne di più**

Comitato della parte del Cittadino- Presidente Daniele Ferrante

Telefono di Contatto +39 333 8977594

Mail: [comitatodallapartedelcittadino@hotmail.com](mailto:comitatodallapartedelcittadino@hotmail.com)

Visualizza l'opuscolo Acqua Bene Comune in formato digitale scannerizzando il QR Code!



**“Opuscolo realizzato nell’ambito del Progetto Partecipiamo il Forte 2019”**

“con il patrocinio del Comune di Forte dei Marmi”

Novembre 2020



COMITATO DALLA PARTE DEL CITTADINO

*Siamo abituati ad aprire un rubinetto e a vedere che l'acqua scorre, pronta per essere utilizzata per ogni tipo di funzione. Diventa quasi impossibile immaginare che ci sono zone nel mondo dove questa risorsa scarseggia non solo per la carenza di infrastrutture, ma anche per la mancanza di falde acquifere, di sorgenti e di acqua piovana. E purtroppo là dove manca l'acqua la povertà la fa da padrone.*

*Infatti l'acqua è un elemento essenziale per il funzionamento di qualsiasi ecosistema, ma anche delle attività umane (agricoltura, industria) e della nostra vita di tutti i giorni (uso domestico, tempo libero).*

*Il nostro benessere sociale ed economico dipende quindi da un sufficiente approvvigionamento di acqua di qualità. Imparare a salvaguardare questa risorsa è un dovere civico di ogni cittadino. Impariamo ed insegniamo a farlo anche leggendo questo interessante opuscolo.*

Bruno Murzi

oooooooooooooooooooooooooooooooo

*E' con molta soddisfazione che saluto questa iniziativa del "Comitato dalla parte del Cittadino" di produzione di questo libretto di informazione e divulgazione sul tema "Acqua Bene Comune".*

*Questo documento predisposto dal Comitato ha a mio avviso una grande rilevanza perché in maniera semplice, sintetica, e con raffigurazioni gradevoli e d'impatto, dà le giuste informazioni ed indicazioni a tutti i cittadini, anche quelli solitamente restii ad approfondimenti ritenuti "troppo impegnativi".*

*Il "Comitato dalla parte del Cittadino", da molti anni fornisce assistenza a tutti coloro che hanno avuto problemi relativi in particolar modo alle bollette e a criticità e disservizi nel settore dell'acqua pubblica, e con questa pubblicazione ha fatto un ulteriore salto di qualità nel servizio a supporto della cittadinanza, in sinergia con la Pubblica Amministrazione.*

*Di tutto ciò, in qualità di Assessore all'Ambiente, Ecologia e Lavori Pubblici, non posso che essere felice ed orgoglioso, augurando nel contempo allo stesso Comitato un buon lavoro per le nuove iniziative che vorrà intraprendere.*

Arch. Ghiselli Enrico

Assessore all'Ambiente, Ecologia, Edilizia e LL.PP.





## INTRODUZIONE

IL PROGETTO “ACQUA BENE COMUNE” NASCE DA IMPORTANTI MOTIVAZIONI CHE CI INDUCONO A PORTARE A CONOSCENZA DELLE SCUOLE E DELLA CITTADINANZA IL BUON USO DELLA RISORSA, SENSIBILIZZANDOLI E RAFFORZANDO IL CONCETTO CHE L’ACQUA È UN BENE COMUNE, PREZIOSO ED INDISPENSABILE, ESSENZIALE PER LA VITA SULLA TERRA.

ANCORA OGGI CI SONO POPOLAZIONI, CIRCA UN MILIARDO DI PERSONE, PRIVE DELL’ACCESSO ALL’ACQUA POTABILE.

AFFINCHE’ LA POPOLAZIONE UMANA E GLI ECOSISTEMI POSSANO SVILUPParsi E’ NECESSARIO CHE L’ACQUA SIA “PULITA, SALVAGUARDATA E RESA ACCESSIBILE A TUTTI”. E’ IMPORTANTE CONSIDERARE, ANCHE A LIVELLO LOCALE, CHE IL CICLO DELL’ACQUA CON CONSUMI ECCESSIVI E SCARICHI INQUINANTI, ALTERA GLI EQUILIBRI DEI SISTEMI IDROLOGICI NATURALI PORTANDO ALLA DISTRUZIONE DEGLI ECOSISTEMI.

LA DISPONIBILITA’ E L’ACCESSO ALL’ACQUA POTABILE SONO DIRITTI UMANI INALIENABILI E INVIOLABILI.

È INDISPENSABILE INDIRIZZARE L’ATTEGGIAMENTO SULL’USO DI QUESTA RISORSA VERSO LA CONSAPEVOLEZZA CHE L’ACQUA È LA SOSTANZA PIU’ PREZIOSA SUL NOSTRO PIANETA E GIOCA OVUNQUE UN RUOLO ESSENZIALE PER TUTTI GLI ECOSISTEMI E LA VITA UMANA.

RITENIAMO CHE SIA FONDAMENTALE VALORIZZARE IL CONCETTO DI RISORSA ACQUA IN UN’OTTICA DI SOSTENIBILITA’ SOCIALE, AMBIENTALE ED ECONOMICA.

QUESTO PROGETTO VUOLE PROMUOVERE IL CONCETTO DELL’ACQUA COME “BENE COMUNE” E PREZIOSO E INDIRIZZARE GLI STUDENTI E I CITTADINI VERSO UN USO RESPONSABILE. AFFRONTARE IL TEMA DELL’ACQUA IN UN’OTTICA CHE PARTE DAL CONCETTO DI ACCESSO ALLA RISORSA IDRICA COME DIRITTO UMANO E “BENE COMUNE” DELLA COMUNITA’ E COME DIRITTO UNIVERSALE ALLA CONOSCENZA DI TUTTI .

IL NOSTRO SCOPO E’ DI SVOLGERE UN’EDUCAZIONE ALL’UTENZA E UN’INFORMAZIONE CHIARA, CORRETTA, PUNTUALE E TRASPARENTE PER FAR SI CHE VENGANO ADOTTATI COMPORTAMENTI SOSTENIBILI PER UN USO RAZIONALE E RESPONSABILE DELLA RISORSA NATURALE. DIRITTI UMANI, USO E SPRECHI, LEGALITA’, ACCESSO, QUALITA’ E IMPRONTA IDRICA.



## LA NOSTRA REALTA'

Il Servizio Idrico Integrato (SII) è l'insieme dei servizi pubblici di adduzione, captazione e distribuzione di acqua per usi civili, compreso il servizio di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Il principale riferimento normativo è dato dal D.L. n. 152 del 03/04/2006 al quale i Gestori devono attenersi stabilendo che il Servizio deve essere gestito secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità rispettando le norme nazionali e comunitarie.

I Gestori del SII devono seguire dei principi fondamentali e oltre alla continuità del Servizio, alla partecipazione, all'efficienza ed efficacia, alla chiarezza e comprensibilità delle scritture, alla cortesia nei confronti dell'utente, [vi è l'uguaglianza e imparzialità nell'erogazione del Servizio](#). Il Gestore non può compiere nessuna discriminazione per motivi di razza, sesso, lingua, religione e opinione politica con particolare riguardo alle persone anziane e portatori di handicap, nell'erogazione del Servizio per tutte le utenze e nel pagamento delle rispettive bollette.

Il Gestore deve garantire la qualità dell'acqua distribuita tant'è che è obbligato a pubblicare periodicamente le indicazioni dei valori dei principali parametri di riferimento.

L'acqua è indispensabile per lo svolgimento di tutti i processi fisiologici e le reazioni biochimiche che avvengono nel nostro corpo. Nell'uomo adulto l'acqua rappresenta circa il 60% del peso corporeo, mentre per i più piccoli la percentuale sale all'80%.

-----



## STORIA



La pressione dell'acqua dovrebbe essere sufficiente a far sgorgare da docce e rubinetti, senza problemi, l'acqua che serve al nostro fabbisogno. Nel nostro Comune di Forte dei Marmi, per avere ciò che hanno tutti, dobbiamo attrezzarci installando a casa nostra una cisterna di accumulo, un'autoclave, accollarci le spese di elettricità, (se la corrente per qualche motivo manca restiamo senza acqua) dell'idraulico quando serve e una volta all'anno (almeno) fare pulire la cisterna.

Questa non è [uguaglianza ed imparzialità](#) ma purtroppo per noi cittadini, non potendo avere un'erogazione normale ma fornita con pressione insufficiente e senza contatore (contatore che deve misurare il quantitativo di acqua da noi effettivamente consumato e su quel quantitativo farci pagare il giusto prezzo in bolletta), siamo costretti a sottostare al Gestore che ci impone la sottoscrizione di un contratto per la fornitura giornaliera partendo da 500 lt. o 1000 lt o 1500 lt e così via, che si consumi o no, ma facendocela pagare tutta, quindi la nostra erogazione di acqua è a forfait.

Noi, come Comitato dalla parte del Cittadino fin dal 2005, appena si è insediato il Gestore Gaia Spa, lottiamo per il raggiungimento della par-condicio. Tanto abbiamo fatto, tanto abbiamo



COMITATO DALLA PARTE DEL CITTADINO

ottenuto e tanto dobbiamo ancora fare per raggiungere il nostro obiettivo, cioè pagare l'acqua che si consuma e avere una bolletta ridotta e adeguata ai nostri disagi. Senza raccontarvi tutto il lungo cammino che abbiamo percorso, sappiate che ad oggi abbiamo ottenuto che le nostre bollette sono calcolate con una riduzione del 53% per i residenti, del 73% per i non residenti e del 10% per le utenze a cui è stato abbinato il contatore alla "lente tarata". Questi valori sono ancora oggetto di contrattazione presso l'Autorità Idrica Toscana (AIT).



In qualche zona del nostro paese è cominciata l'installazione dei contatori ma molto a rilento e per avere la completa installazione su tutto il territorio passerà ancora molto tempo. Il Comitato continuerà a vigilare e a prendere contatti con le Autorità preposte perchè la nostra tariffa, anche quando saremo a regime, dovrà sempre e comunque essere ulteriormente ridotta perchè anche con il contatore rimarrà la "lente tarata" e quindi saremmo costretti ad avere ancora il serbatoio di accumulo, l'autoclave, ecc. ecc., in quanto la pressione sufficiente non l'avremo mai e anche se il Gestore fa credere che l'installazione del contatore sostituirà la "lente tarata", così non è perchè sarà un abbinamento, contatore si "lente tarata" si.





	<b>Bocca tarata</b>	<b>Contatore con cassoni</b>	<b>Contatore senza cassoni</b>
<b>costo della fornitura dell'acqua</b>	elevato in quanto vi sono sprechi	ridotto in quanto si paga l'effettivo consumo	ridotto in quanto si paga l'effettivo consumo
<b>qualità dell'acqua</b>	scarsa dal punto di vista igienico se vi sono cassoni in eternit o non ermetici	scarsa dal punto di vista igienico se vi sono cassoni in eternit o non ermetici	ottima essendo il sistema isolato con l'esterno
<b>quantità dell'acqua</b>	limitata alla capienza del cassone ed alla rapidità di riempimento dello stesso	illimitata	illimitata
<b>pressione dell'acqua</b>	non regolabile, scarsa ai piani alti, aumenta verso i piani bassi per gravità. Autoclave	non regolabile, scarsa ai piani alti, aumenta verso i piani bassi per gravità	regolabile per ogni utenza attraverso il riduttore di pressione
<b>manutenzione impianto</b>	onerosa: pulizia e riparazione cassoni, sostituzione scarichi, riparazione tubazioni	minima: pulizia e riparazione cassoni, riparazione tubazioni	quasi nulla: riparazione tubazioni

N.B.: tabella rilevata da Internet –e integrata -



COMITATO DALLA PARTE DEL CITTADINO

## SALVIAMO L'ACQUA – BENE COMUNE



Il forum italiano dei movimenti per l'acqua che è stato promotore del referendum del 2011 dove più di ventisette milioni di italiani hanno votato SI per l'acqua pubblica, ha lanciato nell'ott/nov 2019 la campagna nazionale "SALVA L'ACQUA" contro la privatizzazione (considerando che ad oggi l'esito referendario del 2011 è stato disatteso). L'acqua non è una merce, un concetto inviolabile che annovera l'acqua come diritto universale, ma anche per le ripercussioni disastrose che una privatizzazione potrebbe generare sui cittadini in funzione della crescita delle tariffe.

L'acqua è pubblica, le fonti, gli acquedotti e gli impianti di accumulo e trattamento sono di proprietà pubblica, quindi di tutti. Paghiamo l'acqua, il servizio di potabilizzazione, di distribuzione e di collettamento attraverso le fognature e depurazione.





COMITATO DALLA PARTE DEL CITTADINO

Il 22 Marzo di ogni anno è dedicato alla Giornata Mondiale sull'Acqua istituita dalle Nazioni Unite nel 1992. È nata più che altro come invito ai cittadini a non sprecare inutilmente un bene così prezioso ed a consentire una gestione più sostenibile di questa risorsa idrica. Le Nazioni Unite hanno invitato tutti i Paesi Membri a dedicare questo giorno ad espletare le raccomandazioni raggiunte con l'Assemblea Generale e alla promozione di attività concrete all'interno dei loro Paesi. L'attività pensata per il 2020 è: ACQUA E CAMBIAMENTI CLIMATICI (*Water and Climate Change*) ed il modo in cui sono strettamente legati.

L'organizzazione Mondiale della Sanità ha indicato in 50 lt. giornalieri il fabbisogno essenziale pro-capite per la sopravvivenza. Non c'è vita senza acqua perciò l'acqua viene chiamata "ORO BLU" in quanto è una risorsa fondamentale insostituibile e senza di essa non potremmo vivere.

È stato lanciato dal FAI (Fondo Ambiente Italiano) e sottoscritto dai principali attori del sistema idrico italiano (Enti di ricerca e Gestori di reti, consorzi di bonifica e agricoltori, tecnici e pianificatori agli enti territoriali) IL PATTO PER L'ACQUA. I dati del 2018 dicono che disperdiamo il 41% del contenuto degli acquedotti e perdiamo il 23% del totale delle risorse idriche prelevate, recuperiamo solo l'11% dei 300 milioni di metri cubi di acqua piovana che cadono sull'Italia. Consumiamo una media di 220 lt di acqua contro una media nord europea di 190 lt. A giudicare da questi numeri, dalle sanzioni europee che subiamo per non aver completato il sistema delle fognature e dei depuratori, dagli inquinamenti che continuiamo a buttare nei laghi e nei fiumi, sembra che l'acqua non valga nulla. Ma le Nazioni Unite dicono il contrario per questo hanno dedicato il decennio 2018/2028 all'ACQUA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. Da considerare che i cambiamenti climatici renderanno sempre più incerto il ciclo dell'acqua.



WWW.ECOAGE.IT



La qualità dell'acqua di rubinetto va da buona a ottima. L'acqua potabile, che per definizione è l'acqua che si può bere è la componente più importante della nostra alimentazione, l'acqua destinata al consumo umano è regolata dal Decreto Legge 02/02/2001 n.31 mediante 60 parametri suddivisi in microbiologici, chimici, indicatori e accessori, i cui valori di rispetto rendono l'acqua potabile.

L'Italia è quinta in Europa per la qualità dell'acqua. L'acqua potabile migliore è quella dell'Australia, poi Svezia, Irlanda, Ungheria e poi Italia. L'alta qualità dell'acqua in Italia deriva dal fatto che l'85% delle fonti sono sotterranee. L'Italia è prima per il consumo di acqua in bottiglia. Purtroppo l'Italia è il più grande consumatore di acqua minerale con un consumo pro-capite di 208 lt. di acqua in bottiglia all'anno. Pensare che dal primo di gennaio alla metà di marzo 2020, sono state consumate in Italia 2.247.010.991 bottiglie.



Quindi è fondamentale promuovere l'utilizzo dell'acqua del rubinetto sensibilizzando il Gestore del Servizio Idrico a fornire la perfetta purezza controllandone periodicamente la qualità. L'uso dell'acqua di rubinetto porta un vantaggio anche nei rifiuti riducendo così il consumo di bottiglie di plastica e il rispetto dell'ambiente, una bottiglia di plastica dispersa **si degrada in più di 400 anni.**

Dopo tutto ciò dobbiamo considerare che l'acqua è un bene prezioso, ma purtroppo esauribile anche in un territorio ricco di acqua come il nostro. Non sprecare acqua fa bene all'ambiente e al portafoglio permettendoci di vedere un notevole risparmio in bolletta e ci aiuta anche ad affrontare la crisi idrica che stiamo vivendo. Per potere, nel nostro piccolo, contribuire a risparmiare questa grande risorsa possiamo adottare degli accorgimenti con piccoli gesti quotidiani, possiamo salvare il mondo. Le disponibilità di acqua dolce non sono inesauribili quindi risparmiare acqua è un dovere di tutti cambiando alcuni stili di vita non corretti. Tutti nel proprio piccolo possono fare qualcosa per salvare questo bene prezioso.



## IGIENE PERSONALE



Doccia, denti, barba, lavaggio capelli, lavaggio mani.

**Diminuisci il tempo della doccia.** La doccia – soprattutto nei mesi freddi – è un piacere a cui è difficile rinunciare. Ma non dimentichiamo che siamo nel lato fortunato del mondo e che ogni minuto di doccia corrisponde a circa 6 o 10 litri di acqua in base al tipo di doccia che abbiamo. È importantissimo partire da qui per arrivare a un uso consapevole di questo bene prezioso.



NO



SI



Possiamo ridurre notevolmente lo spreco di acqua in bagno scegliendo semplicemente la rubinetteria giusta. Quest'ultima ti permetterà di intervenire su due aspetti che incidono notevolmente sullo sperpero d'acqua: la **portata e la temperatura**. Quando ci laviamo le mani, i denti, i capelli o ci facciamo la barba, dovremmo evitare di far uscire un getto d'acqua troppo potente. Basterà un flusso delicato per contribuire al risparmio idrico e così aiutare il pianeta. Chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti e tappa il lavandino quando ti fai la barba: il risparmio è di 7.500 litri di acqua all'anno per una famiglia di tre persone. Applica un frangi flusso ai rubinetti di casa. Il getto d'acqua si arricchisce d'aria e il risparmio è assicurato (fino a 6000 litri di acqua all'anno per una famiglia di tre persone).

## CASA



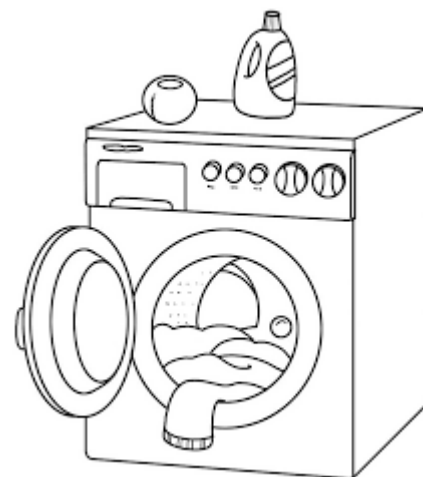
- **Non dobbiamo** usare prodotti chimici per la pulizia della casa (per disinfettare e lucidare basta acqua e un po' di aceto oppure bicarbonato).
- **Non dobbiamo** gettare altri agenti inquinanti negli scarichi.



COMITATO DALLA PARTE DEL CITTADINO



- l'uso della lavatrice e della lavastoviglie deve essere fatto a carico pieno, una stima americana dice che eliminando gli sprechi legati a lavastoviglie e lavatrici si possono salvare fino a 1000 lt di acqua al mese.







COMITATO DALLA PARTE DEL CITTADINO

- **controllare che i rubinetti non perdano** verificando il contatore a rubinetti chiusi, una perdita nelle tubazioni può costare moltissimo. La verifica ottimale è quella che, a rubinetti chiusi il contatore dell'acqua deve essere fermo, per chi ha il serbatoio di accumulo il momento adatto è il mattino a cisterna completamente piena e naturalmente a rubinetti chiusi. Installare il frangigetto, che è un diffusore che ha lo scopo di rompere il getto d'acqua che esce dal rubinetto mescolandolo con aria, consente che il risultato è una maggiore potenza lavante e a parità di effetto, minore acqua consumata.

- **installare una cassetta di scarico dotata di doppio tasto.** Le normali cassette di scarico del water hanno una capacità di 12 litri, che, ad ogni scarico vengono disperse. Se le condizioni lo permettono sarebbe bene installare sistemi in grado di erogare la quantità di acqua strettamente necessaria. Nei principali negozi di idraulica e sanitari sono in vendita sistemi per un consumo più razionale (a manovella, a rubinetto o diversificato) che liberano a scelta 6 o 12 litri d'acqua. Si arriverebbe così ad un risparmio del 50%, quantificabile in circa 26.000 litri d'acqua in un anno.



- **Lavare le verdure** riempiendo una bacinella usando l'acqua corrente solo per il risciacquo. Sia verdura che frutta va lasciata in ammollo così perderà i residui solidi che ammorbidendosi e con un leggero strofinio delle nostre mani si elimineranno senza problemi, dopo il lavaggio usare l'acqua per annaffiare il giardino.



shutterstock.com • 678399016



## AMBIENTE



- **Le tue piante** hanno bisogno delle tue cure e non di tanta acqua. Innaffia il giardino con parsimonia e verso sera così l'acqua dopo il calar del sole evapora più lentamente così non viene sprecata ma assorbita dalla terra.
- **L'acqua piovana** può essere raccolta dalla grondaia verso il proprio giardino o in cisterne di raccolta. L'acqua piovana è gratuita, usarla con razionalità equivale a risparmiare l'acqua degli acquedotti e molti euro in bolletta. Usiamo anche l'acqua utilizzata per lavare frutta e verdura per annaffiare le nostre piante.
- **Quando dobbiamo lavare l'auto** usiamo un secchio e non il tubo di gomma, si possono risparmiare fino a 150 litri d'acqua.
- Un notevole risparmio si ottiene con la realizzazione di impianti modulari (ogni abitazione) serbatoio di raccolta acqua piovana, per poter utilizzare la risorsa così ottenuta per tutti gli utilizzi fuori dalla potabilità, macchina, pavimenti, irrigazione, elettrodomestici, cassette wc, migliorando anche il ripetersi di sovraccarichi della rete fognaria in caso di forti precipitazioni aumentando così anche l'efficienza dei depuratori. L'assenza di calcare e cloro nelle acque piovane ottimizza l'utilizzo degli elettrodomestici migliorandone il rendimento. L'assenza di cloro è benefica per la flora batterica del terreno e delle piante. Non risulta potabile a causa dei



COMITATO DALLA PARTE DEL CITTADINO

contaminanti presenti nell'atmosfera, piogge acide, escrementi di uccelli, eventuali sostanze depositate sui punti di raccolta.



L'acqua durante il proprio percorso naturale ha la spontaneità di auto-depurarsi grazie a processi chimici come la dispersione, la filtrazione, la diluizione e alla precipitazione e allo scambio ionico. Nonostante queste naturali difese, l'acqua, a causa di fonti di contaminazione può essere gravemente compromessa sia nella purezza che nella forma battereologica. Per fortuna la qualità è monitorata per permettere di stabilire lo stato di inquinamento aggravato anche dai cambiamenti climatici dovuti a precipitazioni particolarmente intense localizzate.

Come già detto il controllo delle acque potabili è regolarizzato dal D.L. 31/01 che stabilisce la concentrazione limite delle sostanze indesiderabili e le frequenze di controllo; uso di routine per verificare la qualità organolettica e microbiologica per il consumo dell'acqua ed uso di verifica con lo scopo di accertare che tutti i parametri siano rispettati.



COMITATO DALLA PARTE DEL CITTADINO